

---

## **Giustizia Pace Creato** **Newsletter per i Domenicani del Nord Italia**

---

n. 45 – giugno 2021

**Fr. F. Compagnoni da Bologna**

### **Cos'è per me questo 2 Giugno 2021 ?**

Il 24 maggio (1918) è stato festeggiato per molti decenni come la grande Festa del Nazionalismo secondo i riti della *Religione Civile*. Sarebbe divertente oggi chiedere ad amici e conoscenti quanti di loro si sono ricordati che il 24 maggio era la festa dell'entrata in guerra dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale.



E sì "La Patria" oggi non riscuote più molta *audience* ! Ed il 2 giugno Festa della Repubblica, anzi 75° anniversario della Repubblica? Niente parate militari, ricevimento dei cittadini nei giardini del Quirinale necessariamente saltato, cerimonie «laiche» all'osso.

*«Però ci regala un bel ponte: dalla sera di venerdì 28 maggio alla sera di mercoledì 2 giugno»*,

dirà qualcuno.

D'accordo e d'accordo anche con «Abbasso i Nazionalismi», se «Nazione» è la cifra simbolica per affermare la nostra comunità nazionale a spese delle altre!

Se invece vogliamo dire che il 2 giugno è la festa più importante della *Comunità nazionale italiana*, allora proprio andiamo molto d'accordo.

Perché è solo attraverso la nostra Repubblica (e l'Unione Europea sua estensione naturale) che la socialità umana si realizza realmente sul territorio italiano. Attraverso di essa abbiamo il Servizio Sanitario Nazionale, le Scuole, i Trasporti Pubblici, l'Ordine Pubblico, la protezione dei Monumenti della nostra Cultura... E anche l'8 x mille.

Insomma abbiamo la Solidarietà.

E tramite essa si realizza e si manifesta il nostro amore verso i fratelli e sorelle, che è il riflesso sulla terra di quello di Dio per il suo popolo in cammino. Mai in concorrenza aggressiva con altre comunità: anch'esse sono immagine di Dio, in cammino con noi verso di Lui.

o o o

**Fr. L. Refatti da Istanbul**

**Le confessioni di un boss**

Sedat Peker, il capo di un gruppo criminale, dal suo rifugio di Dubai sta pubblicando su Youtube, a frequenza settimanale, dei video in cui rivela i rapporti tra mondo criminale e politico. Peker è un personaggio pubblico. Nonostante sia stata anche condannato per crimini di stampo mafioso, era invitato a talk show televisivi, organizzava manifestazioni politiche e si faceva fotografare con politici e personaggi dello spettacolo. Su incarico di politici del governo, avrebbe ucciso giornalisti, assaltato redazioni di giornali e collaborato nel traffico di droga. Sarebbero implicati nomi importanti, soprattutto l'attuale ministro degli interni, Suleyman Soylu.

Dopo che Soylu ha ordinato la perquisizione della sua casa in Turchia, Peker si è sentito tradito e "scaricato" in favore di un altro gruppo criminale, quello che fa capo a Alaatin Çakıcı. Ha deciso di difendersi rivelando i suoi complici governativi.

Il quadro che emerge è **un mondo politico di ultra-destra che utilizza metodi e personale criminali per ottenere i propri obiettivi economici o politici** (arricchirsi, minacciare un oppositore, fare fuori



un avversario interno, mettere sotto silenzio un giornalista che parla troppo). Questo complesso politico-criminale sta gradualmente occupando lo stato e prendendo il controllo del governo. Ma proprio in virtù di questo successo, nel "mondo di mezzo" turco sta scoppiando una guerra civile di cui le conseguenze sono difficilmente prevedibili.

Proprio per la Turchia venne conosciuta l'espressione "stato profondo". Essa non sta a significare la forza delle istituzioni pubbliche, ma al contrario la loro debolezza, in quanto diventano

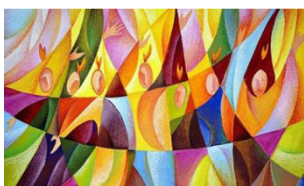
facilmente ostaggio di gruppi che agiscono nell'illegalità. E non è un caso che "lo stato profondo" (in Turchia come in Italia) sia legato ad ambienti fascisti: in nome della "nazione" si è disposti a tutto, anche a violare quelle norme e regole, che rendono uno stato la casa di tutti i cittadini.

**Per saperne di più**

<https://www.ilpost.it/2021/05/21/peker-erdogan-turchia-video/>

o o o

### **Preghiera per il percorso sinodale della Chiesa Italiana**



*Signore Gesù, il nostro Papa Francesco e i nostri Vescovi ci invitano ad iniziare un percorso sinodale per approfondire e realizzare il nostro essere comunità, popolo di Dio. Noi siamo divisi su tante cose, comprese quelle che si svolgono nelle comunità cristiane. Ti chiediamo di spingere in avanti quello che in ognuno di noi è buono e giusto e santo, e di reprimere quello che è nero ed egoista e vergognoso.*

*Siamo abituati all'esame di coscienza individuale e spesso ti preghiamo di renderti tuoi figli autentici. Ora ti preghiamo di farlo collegialmente, comunitariamente, senza voglia di vincere e imporci gli uni sugli altri.*

*Rendici consci che stiamo costruendo la TUA comunità, non la nostra. La comunità che ci porterà nel TUO Regno dove tutto è trasparenza e luce. Anche i nostri peccati.*

*Te lo chiediamo per la mediazione della Vergine, Madre della Chiesa.*

Il nostro blog: <https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/>